

Direzione: ISTRUZIONE FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Area: OSSERVATORIO REGIONALE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E VALUTAZIONE

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G09509 **del** 23/07/2025

Proposta n. 22723 **del** 26/06/2025

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Investimento 1.1 "Potenziamento dei Centri per l'Impiego (PES)". Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023 attraverso la piattaforma S.TEL.LA, per la fornitura della licenza ad uso commerciale perpetua della banca dati territoriale CAP Zone (un singolo aggiornamento). Impegno di spesa a favore di POSTE ITALIANE S.P.A. - C.F. 97103880585 - (cod. cred. 61121), sul capitolo U0000F31182, PCF 1.03.02.05.000, Miss. 15 Prog. 01, Es. Fin. 2025, per un importo complessivo di € 23.058,00 IVA inclusa. CUP F81J25000530001

REGIONE LAZIO

Proposta n. 22723 del 26/06/2025

Annotazioni Contabili *(con firma digitale)*

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno /	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
	Mov.		Accertamento			

Descr. PdC finanz.**Azione****Beneficiario**

1)	I	U0000F31182	2025		23.058,00	15.01 1.03.02.05.003
----	---	-------------	------	--	-----------	----------------------

Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line

1.02.03.06

POSTE ITALIANE S.P.A.

Intervento/Progetto: I202500268

Tipo mov. : IMPEGNO/ACCERTAMENTO COMPETENZA

REGIONE LAZIO

Proposta n. 22723 del 26/06/2025

PIANO FINANZIARIO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA

Oggetto Atto: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Investimento 1.1 "Potenziamento dei Centri per l'Impiego (PES)". Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023 attraverso la piattaforma S.TEL.LA, per la fornitura della licenza ad uso commerciale perpetua della banca dati territoriale CAP Zone (un singolo aggiornamento). Impegno di spesa a favore di POSTE ITALIANE S.P.A. - C.F. 97103880585 - (cod. cred. 61121), sul capitolo U0000F31182, PCF 1.03.02.05.000, Miss. 15 Prog. 01, Es. Fin. 2025, per un importo complessivo di € 23.058,00 IVA inclusa. CUP F81J25000530001

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
1		Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Investimento 1.1 "Potenziamento dei Centri per l'Impiego (PES)". Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023 attraverso la piattaforma S.TEL.LA, per la fornitura della licenza ad uso commerciale perpetua della banca dati territoriale CAP Zone (un singolo aggiornamento). Impegno di spesa a favore di POSTE ITALIANE S.P.A. - C.F. 97103880585 - (cod. cred. 61121), sul capitolo U0000F31182, PCF 1.03.02.05.000, Miss. 15 Prog. 01, Es. Fin. 2025, per un importo complessivo di € 23.058,00...	15/01	1.03.02.05.003	U0000F31182
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Importo (€)		Mese	Importo (€)	
2025	23.058,00		Dicembre	23.058,00	
			Totale	23.058,00	

Oggetto: *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Investimento 1.1 "Potenziamento dei Centri per l'Impiego (PES)".* Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023 attraverso la piattaforma S.TEL.LA, per la fornitura della licenza ad uso commerciale perpetua della banca dati territoriale CAP Zone (un singolo aggiornamento). Impegno di spesa a favore di POSTE ITALIANE S.P.A. – C.F. 97103880585 – (cod. cred. 61121), sul capitolo U0000F31182, PCF 1.03.02.05.000, Miss. 15 Prog. 01, Es. Fin. 2025, per un importo complessivo di € 23.058,00 IVA inclusa. CUP F81J25000530001

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE
PER L'OCCUPAZIONE

SU PROPOSTA della Dirigente ad interim dell'Area Osservatorio Regionale delle Politiche Attive del Lavoro e Valutazione;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente *"Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale"* e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 *"Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale"* e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 26 maggio 2022, n. 339 avente ad oggetto *"Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni."*;

VISTO il regolamento regionale 09 giugno 2022, n. 6, *"Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni"*, che è entrato in vigore il 15 giugno 2022;

VISTO il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente *"Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie"*, il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;

VISTO il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n. 12, concernente: *"Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie"*, con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del r.r. n. 9/2023;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 18 gennaio 2024, n. 25 *"Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale "Istruzione, formazione e politiche per l'occupazione" ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1. Approvazione schema di contratto."* con la quale è stato conferito l'incarico in parola all'Avv. Elisabetta Longo;

PRESO ATTO che il contratto successivo all'incarico di cui al punto precedente è stato sottoscritto in data 01/02/2024;

VISTO il Decreto dirigenziale numero G09348 del 21/07/2025 concernente *“Delega ai sensi dell'art.164 del r. r. 1/2002 alla dott.ssa Manuela MANETTI ad adottare gli atti indifferibili ed urgenti della Direttrice della Direzione regionale “Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione”;*

VISTO l'atto di organizzazione n. G01484 del 14 febbraio 2024 avente ad oggetto *“Organizzazione della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione”,* così come modificato dagli atti di organizzazione n. G02244 del 29 febbraio 2024 e n. G02718 dell'11 marzo 2024, con il quale si è provveduto a riorganizzare le strutture organizzative di base della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione;

VISTO l'atto di organizzazione n. G05044 del 30/04/2024 concernente *“Assegnazione del personale non dirigenziale alle strutture di base della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione.”* e ss.mm.ii.;

VISTO l'atto di organizzazione n. G05355 del 09/05/2024 recante *“Affidamento ad interim della responsabilità dell'Area “Osservatorio Regionale delle Politiche Attive del Lavoro e Valutazione” della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione alla dirigente dott.ssa Annamaria PACCHIACUCCHI, ai sensi del Regolamento regionale n. 1/2002 e ss.mm.ii., art. 164, comma 5.”;*

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante *“Legge di contabilità e finanza pubblica”* e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”* e ss.mm.;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante *“Legge di contabilità regionale”;*

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante *“Regolamento regionale di contabilità”,* che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTO l'articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22, recante *“Legge di stabilità regionale 2025”;*

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23, concernente *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027”;*

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172, concernente *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese.”;*

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024 n. 1173, concernente *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del ‘Bilancio*

finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa.';

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025, n. 28, concernente *"Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11"*;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* e successive modifiche e integrazioni;

VISTO l'art. 10 del d.lgs. 21 novembre 2007, n. 231 *"Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione"*;

VISTI altresì:

- il regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione Europea per la ripresa, in sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 5 *"Inclusione e coesione"*, Componente 1 *"Politiche per il Lavoro"*, Riforma 1.1 *"Politiche Attive del Lavoro e Formazione"*;
- la Comunicazione della Commissione Europea 2023_99 del 21 febbraio 2023, sullo stato di attuazione del Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (Recovery and Resilience Facility, RRF) a due anni dalla sua entrata in vigore, nella quale sono definite la metodologia per la valutazione del raggiungimento di milestones e targets e la metodologia per determinare l'importo da sospendere in caso di raggiungimento parziale degli obiettivi alla base di una richiesta di pagamento;
- la legge n. 41 del 21 aprile 2023 con oggetto disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune;
- il documento *"Recovery and resilience facility - Operational Arrangements between the European Commission and Italy - Ref. Ares (2021) 7047180-22/12 2021 (OA)"* relativo al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia sottoscritti in data 22 dicembre 2021;
- il regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla Legge 1° luglio 2021, n. 101, recante *"Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti"*;

- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 recante: *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”*;
- il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante *“Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell’Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali”* e, in particolare, l’articolo 10 concernente le *“Procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni”*;
- il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante *“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”*;
- il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante *«Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)»*;
- il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante *“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 44;
- la circolare RGS n. 21 del 14 ottobre 2021, recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”* e relativi allegati e successive modifiche, integrazioni e aggiornamenti;
- la circolare RGS n. 33 del 31 dicembre 2021 recante *“Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR - Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”* e successive modifiche, integrazioni e aggiornamenti;
- la circolare RGS n. 4 del 18 gennaio 2022 relativa ai costi di personale ammissibili al PNRR;
- la circolare RGS n. 6 del 24 gennaio 2022 relativa ai Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR;
- la circolare RGS n. 26 del 14 giugno 2022 recante indicazioni sulle attività di Rendicontazione di Milestone/Target;
- la circolare RGS n. 27 del 21 giugno 2022 recante indicazioni sulle attività di Monitoraggio delle Misure PNRR, nonché le *“Linee Guida per lo svolgimento delle attività connesse al monitoraggio del PNRR”* e il *“Protocollo unico di colloquio”* e s.m.i.;
- la circolare RGS n. 28 del 4 luglio 2022 sul Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale;
- la circolare RGS n. 29 del 26 luglio 2022 recante indicazioni sulle procedure finanziarie PNRR;

- la circolare RGS n. 30 dell'11 agosto 2022 recante indicazioni sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR e successive modifiche, integrazioni e aggiornamenti;
- la circolare RGS n. 33 del 13 ottobre 2022 recante *“Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)”* e successive modifiche, integrazioni e aggiornamenti;
- la circolare RGS n. 34 del giorno 17 ottobre 2022 recante le *“Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”* e s.m.i.;
- la circolare RGS n. 1 del giorno 2 gennaio 2023 *“Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n.123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del PNRR”*;
- la circolare RGS n. 10 del giorno 13 marzo 2023 recante *“Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato”*;
- la circolare RGS n. 11 del giorno 22 marzo 2023, recante il *“Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target”*;
- la circolare RGS n. 16 del giorno 14/04/2023 avente ad oggetto *“l'Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT”*;
- la circolare RGS n. 19 del giorno 27 aprile 2023, recante *“l'utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”*;
- la circolare MEF - RGS n. 25 del 24 luglio 2023 recante le *“Linee Guida operative relative alle modalità di attivazioni delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”*;
- la circolare RGS n. 27 del 15 settembre 2023, recante *“Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori”*;
- la circolare MEF n. 35 del 22 dicembre 2023 *“Strategia generale antifrode per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - versione 2.0”*;
- la circolare MEF n. 2 del 18 gennaio 2024 *“Monitoraggio delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e della Politica di coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 2.0”*;
- la circolare MEF n. 13 del 28 marzo 2024 *“Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori”* e relative appendici tematiche su prevenzione e il controllo del conflitto d'interessi;
- la circolare MEF n. 21 del 13 maggio 2024 *“Indicazioni operative per l'attivazione delle anticipazioni di cui all'art. 11 del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56”*;
- la circolare MEF n. 27 del 17 maggio 2024 *“Monitoraggio delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e della Politica di Coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 3.0 e PUC Applicativo versione 1.0.”*;

- la circolare MEF n. 33 del 15 luglio 2024 *“Aggiornamento Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”*;
- le circolari MEF – RGS adottate e adottande, in quanto compatibili;
- il Manuale per i Soggetti attuatori, adottato dal MLPS – Unità di Missione PNRR – ultima versione maggio 2025 – contenuti strumenti e format *“MANUALE OPERATIVO PER I SOGGETTI ATTUATORI M5C1 Investimento 1.1 “Potenziamento dei Centri per l’impiego” Attuazione del Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l’impiego e delle politiche attive del lavoro (ex d.m. n. 74/2019, d.m. n. 59/2020 e d.S.G. n. 123/2020)*. In particolare gli obblighi previsti in capo ai soggetti attuatori, nel rispetto delle priorità trasversali del PNRR, nello specifico i principi di parità di genere, protezione e valorizzazione dei giovani e superamento dei divari territoriali, principio di non arrecare un danno significativo all’ambiente (DNSH – “Do No Significant Harm”), obbligo di adottare misure finalizzate alla prevenzione, all’individuazione e alla rettifica delle frodi, dei casi di corruzione e dei conflitti di interessi e della duplicazione dei finanziamenti, obblighi in materia di comunicazione e informazione;
- la determinazione n. G02175 del 21/02/2025 della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “Politiche per il Lavoro”, Investimento 1.1 “Potenziamento dei Centri per l’Impiego (PES)” – Approvazione del documento “Linee Guida per la programmazione, gestione, controllo e rendicontazione degli interventi a valere sul Piano di potenziamento dei Centri per l’impiego di cui alla DGR 337 del 16 maggio 2024”*;

VISTI inoltre

- il decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2022, n. 34, recante *«Misure urgenti per il contenimento dei costi dell’energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali»*;
- il decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 2022, n. 51, recante *«Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina»*;
- il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante *“Ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”*;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 luglio 2021 che individua le amministrazioni titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell’art. 8, co. 1, del citato decreto-legge 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021;
- il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 24 settembre 2021, n. 229, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *“Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”*, e, in particolare l’allegata Tabella A dalla quale risulta l’assegnazione di risorse al Ministero del lavoro e delle politiche sociali pari a € 600 milioni per la realizzazione della Missione M5 – Componente C1 – Tipologia “Investimento” – Intervento 1.1 “Potenziamento dei Centri per l’Impiego”, per le annualità 2020-2025;

- il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, dell'11 ottobre 2021, che istituisce, ai sensi dell'articolo 8, comma 1 del citato Decreto-legge n. 77 del 2021, l'Unità di Missione per il coordinamento delle attività di gestione degli interventi previsti nel PNRR a titolarità del Ministero stesso nonché per il loro monitoraggio, rendicontazione e controllo, con durata fino al completamento dell'attuazione dei predetti interventi;
- la legge regionale 28 ottobre 2016, n. 13 "*Disposizioni di riordino in materia di informazione e comunicazione*";
- il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 28 giugno 2019, n. 74 di adozione del "*Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro*";
- il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 22 maggio 2020, n. 59 recante "*Modifiche al Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro*";
- il decreto del Segretario Generale *protempore* del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 4 settembre 2020, n. 123, con il quale sono state individuate le modalità e i termini per la trasmissione, da parte delle regioni, della documentazione necessaria al trasferimento delle risorse, incluse le modalità di predisposizione ed invio dei Piani attuativi regionali di potenziamento dei Centri per l'Impiego, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 28 giugno 2019, n. 74, nonché le modalità e i termini per la presentazione delle relazioni concernenti i flussi finanziari e lo stato di avanzamento delle attività e delle iniziative intraprese in attuazione di quanto previsto dal Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle politiche attive del lavoro;

CONSIDERATI

- gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, con particolare riferimento all'obbligo in capo al soggetto attuatore di riportare i loghi, assicurando la visibilità del finanziamento dell'Unione per mezzo dell'emblema dell'UE e della dicitura "*Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU*", in tutte le attività di comunicazione a livello di progetto;
- che tutti i dati personali saranno trattati nel rispetto del d.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., nonché ai sensi della disciplina del Regolamento UE 2016/679 (G.D.P.R.) e ss.mm.ii. e secondo le disposizioni contenute nell'art. 22 del Regolamento UE 2021/241;
- le clausole di revoca o riduzione del contributo nel caso di mancato rispetto delle modalità e tempistiche di gestione, monitoraggio e rendicontazione, nonché del principio del DNSH e del divieto di doppio finanziamento;

DATO ATTO che:

- in attuazione del D.M. n. 74/2019 e del D.M n. 59/2020, alla Regione Lazio sono state assegnate risorse pari a euro 88.902.118,61, di cui euro 48.853.964,52 a valere su risorse nazionali ed euro 40.048.154,09 a valere su fondi PNRR (*progetti in essere*);
- per l'intervento 1.1. sono stati stanziati € 400 milioni a valere su risorse ordinarie previste dal già citato D.M 74 del 28 giugno 2019 di adozione del Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego (*progetti in essere*), mentre i rimanenti € 200 milioni sono da considerarsi risorse aggiuntive per "*nuovi progetti*", la cui ripartizione e modalità di erogazione delle stesse è definita con provvedimento n. 118 del

06/07/2023 del Direttore Generale delle Politiche Attive del Lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

- per la realizzazione della Missione M5 - Componente C1 - Tipologia "Investimento" - Intervento 1.1 *"Potenziamento dei Centri per l'Impiego"* del PNRR, il decreto del Direttore generale delle politiche attive del lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 06 luglio 2023, n. 118 assegna alla Regione Lazio un importo pari ad euro 20.024.077,05 quali risorse aggiuntive per nuovi progetti;
- che in data 18 settembre 2024 è stato sottoscritto l'Accordo ai sensi dell'art. 7, comma 4 del d.lgs. n. 36/2023, tra l'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, la Direzione Generale delle Politiche Attive del lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Lazio, per la realizzazione dell'Investimento 1.1 "Piano Potenziamento CPI" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), il cui schema è stato approvato con deliberazione Giunta n. 563 del 25 luglio 2024;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 16 maggio 2024, n. 337 avente ad oggetto *"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Investimento 1.1 "Potenziamento dei Centri per l'Impiego (PES)" - Aggiornamento del Piano regionale di Potenziamento dei Centri per l'Impiego della Regione Lazio"*;

VISTA la legge regionale 7 agosto 1998, n. 38 e ss.mm.ii. *"Organizzazione delle funzioni regionali e locali in materia di politiche attive del lavoro"* in particolare all'art. 28 che definisce finalità e funzioni dell'Osservatorio regionale delle politiche per il lavoro, per la formazione e per l'istruzione;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1241 del 28 dicembre 2022 che definisce l'organizzazione, i compiti e le modalità di funzionamento dell'Osservatorio regionale delle politiche per il lavoro, per la formazione e per l'istruzione;

TENUTO CONTO CHE la succitata deliberazione della Giunta regionale n. 1241 del 28 dicembre 2022 definisce i due macrosettori in cui si articola l'Osservatorio la cui attività è orientata:

- a) allo svolgimento di analisi, studi e ricerche sul mercato del lavoro;
- b) al monitoraggio e alla valutazione delle politiche e dei servizi per il lavoro, delle politiche per l'occupazione, per la formazione, per l'istruzione e a quelle per lo sviluppo sostenibile;

CONSIDERATO che la produzione statistica dell'Area Osservatorio regionale delle Politiche Attive del Lavoro e Valutazione, finalizzata ad implementare la conoscenza e l'analisi dei fenomeni e degli andamenti, anche previsionali, del mercato del lavoro, necessita di strumenti idonei che consentano di colmare i fabbisogni informativi e di analisi;

CONSIDERATO che nell'ambito del succitato Piano di Potenziamento dei Cpl è presente la linea di intervento denominata "Osservatorio del Mercato del Lavoro" nell'ambito della quale l'attività di *"Sviluppo di Software dedicati all'attività dell'Osservatorio"* prevede l'acquisizione di strumenti e servizi che possano supportarne le funzioni, al fine di dotare l'Osservatorio di strumenti idonei a rafforzarne le capacità di analisi e consentire la realizzazione di studi e prodotti più specifici;

CONSIDERATA la necessità di acquisire una banca dati geografica che consenta di rappresentare in maniera accurata e dettagliata sul territorio i fenomeni economici e sociali di interesse per le attività dell'Osservatorio, garantendo una disaggregazione territoriale dei dati che assicuri un maggiore allineamento con le diverse realtà subregionali;

CONSIDERATO altresì il supporto statistico fornito dall'Osservatorio alle sedi territoriali della rete regionale dei servizi per il lavoro, rispondente ad esigenze che insistono su tutti i Centri per l'Impiego e rivestono carattere trasversale, quali ad esempio la definizione dei bacini di competenza dei Centri che tenga conto della distribuzione sub-comunale del carico di utenza attuale e potenziale;

PRESO ATTO che un tale livello di dettaglio geografico non è disponibile tra le risorse liberamente accessibili tramite il portale SITUAS | Sistema Informativo Territoriale delle Unità Amministrative e Statistiche di ISTAT;

PRESO ATTO che CAP Zone di POSTE ITALIANE S.P.A. è la banca dati geografica dei "poligoni territoriali" corrispondenti ai confini delle aree dei Codici di Avviamento Postale definiti a partire dal 1967 per l'intero territorio nazionale, che si compone di geometrie in formato vettoriale e viene fornita nel formato standard "ESRI shapefile", potendo pertanto essere utilizzata su tutte le più comuni piattaforme di Sistemi Informativi Geografici (GIS);

PRESO ATTO che la soluzione di acquisto proposta dal fornitore prevede il rilascio della licenza per l'utilizzo della banca dati CAP Zone completa (copertura intero territorio nazionale) che risulta utile per la realizzazione di analisi comparative con altri territori, nonché funzionale alle esigenze di analisi dell'Osservatorio, permettendo la considerazione geografica anche di utenti residenti o domiciliati fuori regione, di imprese e datori di lavoro operanti anche in altre sedi ubicate fuori dal territorio della Regione Lazio;

CONSIDERATO che la licenza ad uso commerciale è la tipologia che permette di utilizzare la banca dati CAP Zone su piattaforme e portali interattivi accessibili al pubblico, anche in previsione di dashboard dinamiche e interattive con accesso per l'utenza e possibilità di individuare il CPI di riferimento tramite CAP d'interesse;

CONSIDERATO che l'utilizzo di detta banca dati consente di rispondere a esigenze conoscitive specifiche del policy maker sull'andamento dell'occupazione regionale, ovvero di mappare la distribuzione dell'utenza dei servizi regionali per l'impiego, delle sedi di contatto con il pubblico e delle aziende costituenti il tessuto produttivo dei sistemi del lavoro locali; consente inoltre di analizzare le dinamiche territoriali dei mercati del lavoro locali ad un livello di dettaglio e granularità tali da rappresentare una fonte efficace per il monitoraggio delle politiche pubbliche regionali e la programmazione in materia di lavoro;

RITENUTO dunque necessario, sulla base delle considerazioni sopra menzionate, dotarsi della base dati più idonea per localizzare e monitorare sul territorio le unità di analisi d'interesse dell'Osservatorio, così da poter svolgere analisi spaziali utili a meglio comprendere la distribuzione degli interventi a supporto dell'occupazione e l'operato sul campo della rete dei servizi per il lavoro, oltre che a meglio definire la pianificazione e la distribuzione delle risorse sul territorio;

RITENUTO di individuare la banca dati CAP Zone, nella tipologia di licenza ad uso commerciale perpetua (un singolo aggiornamento), fornita da POSTE ITALIANE S.P.A, azienda

specializzata nello specifico settore, quale strumento idoneo a soddisfare le suindicate esigenze;

RICHIAMATI in particolare,

- il d.lgs n. 36/2023, ai seguenti articoli:
 - art. 17, comma 2;
 - art. 25, ai sensi del quale le Stazioni Appaltanti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici secondo le regole tecniche di cui al successivo art. 26;
 - art. 50, comma 1, lett. b), il quale stabilisce che, per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;
 - art. 99, sulla verifica del possesso dei requisiti;
- la legge regionale 10 agosto 2016 n. 12 art. 3, comma 4-bis, come modificato dall'art. 6, comma 4, lett. a) della l.r. n. 13/2018, che sancisce l'obbligo per la Regione Lazio di esperire tutte le procedure di gara esclusivamente sulla nuova piattaforma regionale S.TEL.LA.;

VISTE:

- la nota prot. n. 1329391 del 29/10/2024 con la quale la Scrivente Struttura ha richiesto alla società POSTE ITALIANE S.P.A. la disponibilità a fornire il servizio di accesso banca dati territoriale CAP Zone e la trasmissione dell'eventuale preventivo finanziario;
- la nota prot. n. 48568 del 16/01/2025 con la quale la società POSTE ITALIANE S.P.A. ha presentato il preventivo finanziario;
- la nota prot. n. 303971 del 11/03/2025 con la quale la Scrivente Struttura ha specificato l'esigenza di acquisire il prodotto *“singolo aggiornamento della licenza ad uso commerciale perpetua per l'accesso alla banca dati CAP Zone”* richiedendo la disponibilità alla fornitura ed il relativo preventivo;
- la nota prot. n. 645297 del 19/06/2025 con la quale la società POSTE ITALIANE S.P.A. ha presentato il listino aggiornato e trasmesso la documentazione tecnica necessaria per acquisire il servizio;
- la nota prot. n. 647968 del 19/06/2025 con cui l'Amministrazione regionale ha accettato il preventivo per la fornitura della licenza ad uso commerciale perpetua per l'accesso alla banca dati CAP Zone (un singolo aggiornamento) al costo complessivo di € 18.900,00 oltre IVA, presentato da POSTE ITALIANE S.P.A., valutandolo economicamente congruo e coerente con le esigenze manifestate;

RAVVISATO che ricorrono i presupposti di cui all'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023 per incaricare la società POSTE ITALIANE S.P.A., azienda specializzata nello specifico settore, della fornitura della licenza ad uso commerciale perpetua per l'accesso alla banca dati territoriale CAP Zone (un singolo aggiornamento);

CONSIDERATO che, trattandosi di affidamento di importo superiore ad € 5.000,00, si necessita di fare ricorso al Mercato Elettronico ai sensi dell'art. 1, comma 450 della l. n. 296 del 2006;

CONSIDERATO pertanto che la procedura di affidamento della fornitura sarà perfezionata sulla piattaforma telematica di acquisiti della Regione Lazio, S.TEL.LA., ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. n. 36/2023, e che la relativa lettera/contratto ai sensi dell'art. 18, comma 1 del d.lgs. n. 36/2023, sarà stipulata solo successivamente al buon esito della procedura telematica e dei controlli ex art. 52, 94 e 95 del d.lgs. n. 36/2023;

RITENUTO pertanto di:

- individuare la società POSTE ITALIANE S.P.A., C.F. 97103880585, per la fornitura della licenza ad uso commerciale perpetua per l'accesso alla banca dati territoriale CAP Zone (un singolo aggiornamento);
- stabilire che la procedura si perfezionerà mediante l'utilizzo della piattaforma telematica di acquisiti della Regione Lazio, S.TEL.LA., ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. n. 36/2023;
- procedere all'impegno di spesa per la somma complessiva di € 23.058,00 (IVA inclusa), in favore della società POSTE ITALIANE S.P.A., (codice creditore 61121), sul capitolo di spesa U0000F31182, PCF 1.03.02.05.000, Miss. 15 Prog. 01, Es. Fin. 2025;
- stabilire che la liquidazione del suddetto importo avverrà in un'unica soluzione entro l'esercizio finanziario 2025, previa consegna di tutti i file che compongono il prodotto e necessari per il suo corretto utilizzo;

ATTESO inoltre che alla presente procedura è stato attribuito il CUP F81J25000530001;

VISTA, inoltre, la delibera ANAC n. 582 del 13/12/2023 recante *"Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione"* e che pertanto, il CIG sarà attribuito mediante richiesta sul portale S.TEL.LA all'atto della pubblicazione della procedura telematica;

VISTA la delibera ANAC n. 598 del 30/12/2024 recante *"Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 per l'anno 2025"* che, ai sensi dell'art. 222 comma 12 del d.lgs. 36/2023, stabilisce l'ammontare delle contribuzioni dovute da parte dei soggetti pubblici e privati e che la presente procedura risulta esente, poiché di importo inferiore a € 40.000,00;

DATO ATTO, inoltre, che ai sensi dell'art. 18, comma 1 del d.lgs. n. 36/2023, il contratto per gli affidamenti diretti è stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata;

RITENUTO di nominare, ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., responsabile unico del progetto la Direttrice della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione;

ATTESO che l'obbligazione verrà a scadenza nell'esercizio finanziario 2025 e in coerenza con quanto indicato nel piano finanziario di attuazione della spesa redatto ai sensi dell'articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate:

- di individuare la società POSTE ITALIANE S.P.A., per la fornitura della licenza ad uso commerciale perpetua CAP Zone (singolo aggiornamento);
- di stabilire che la procedura si perfezionerà mediante l'utilizzo della piattaforma telematica di acquisiti della Regione Lazio, S.TEL.LA., ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. n. 36/2023;
- di procedere all'impegno di spesa per la somma complessiva pari ad € 23.058,00 (IVA inclusa), in favore della società POSTE ITALIANE S.P.A., sul capitolo di spesa U0000F31182, PCF 1.03.02.05.000, Miss. 15 Prog. 01 - esercizio finanziario 2025;
- di dare atto che le obbligazioni giungeranno a scadenza nell'esercizio finanziario 2025 e in coerenza con quanto indicato nel piano finanziario di attuazione della spesa redatto ai sensi dell'articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017;
- di dare atto che alla presente procedura è stato attribuito il CUP F81J25000530001, e che il CIG sarà attribuito mediante richiesta sul portale S.TEL.LA all'atto della pubblicazione della procedura telematica, secondo quanto disposto dalla delibera ANAC n. 582/2023;
- di nominare, ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., responsabile unico del progetto la Direttrice della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione.

Il presente atto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.) e sul sito istituzionale www.regione.lazio.it.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

Per delega della Direttrice

Dott.ssa Manuela Manetti